

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5942 del 25/11/2021
Oggetto	E-distribuzione S.p.A. - Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a "Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata "BIDENTE", da cabina primaria esistente "ISOLA RIDRACOLI" n° 383895 a nuova cabina secondaria di consegna "POLLO_CAMPO_NUOVA" n° 704329" da realizzarsi nei Comuni di Santa Sofia e Galeata (FC). (rif. E-Distribuzione AUT_3574/2056)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6144 del 25/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**Oggetto:** **E-distribuzione S.p.A.** - Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a **"Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata "BIDENTE", da cabina primaria esistente "ISOLA RIDRACOLI" n° 383895 a nuova cabina secondaria di consegna "POLLO\_CAMPO\_NUOVA" n° 704329"** da realizzarsi nei **Comuni di Santa Sofia e Galeata (FC)**. (rif. E-Distribuzione AUT\_3574/2056)

#### LA DIRIGENTE

**Vista** l'istruttoria del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

#### **Visti:**

- il T.U. di Leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

#### **Viste** inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3";
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 197/2001, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la L.R. 37/2002, "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;

**Richiamate:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

**Richiamati inoltre:**

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all’organizzazione dell’ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l’Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell’Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *“Attribuzione all’Enel S.p.A., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”;*
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell’energia, con l’art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l’ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”;*
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

**Considerato** che con istanza pervenuta in data 13/04/2021, prot. E-DIS-13/04/2021-0305540, acquisita da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae – SAC) di Forlì-Cesena al PG/2021/57435 del 14/04/2021 e successivamente integrata con nota del 23/04/2021, acquisita al PG/2021/64581 del 26/04/2021 e con nota del 23/04/2021, acquisita al PG/2021/64776 del 27/04/2021, la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", per la linea e gli impianti elettrici denominati "Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata "BIDENTE", da cabina primaria esistente "ISOLA RIDRACOLI" n° 383895 a nuova cabina secondaria di consegna "POLLO\_CAMPO\_NUOVA" n° 704329", da realizzare nei Comuni di Santa Sofia e Galeata (FC);

**Preso atto** che la Società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- la realizzazione dell'elettrodotto in progetto è volta a preservare e potenziare la rete elettrica di buona parte della Valle del Bidente, andrà a soddisfare una importante richiesta di aumento di potenza pervenuta da Holding del Campo Srl e avrà inoltre la funzione di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area;
- il progetto prevede di collegare la Cabina Primaria esistente "ISOLA RIDRACOLI" con la nuova cabina secondaria di consegna "POLLO\_CAMPO\_NUOVA" tramite una linea a 15 kV denominata "BIDENTE", realizzata in cavo sotterraneo isolato ad elica visibile 3x1x240mm<sup>2</sup> in alluminio di lunghezza pari a circa 5,40 Km. Al fine di razionalizzare la rete elettrica esistente, si effettueranno collegamenti "in entra/esce" nelle cabine secondarie esistenti "S. MARTINO" n. 373123 e "PASTORALE" n. 182324. Verranno inoltre effettuati dei nuovi collegamenti tra le cabine secondarie esistenti, nello specifico: "S. MARTINO" n. 373123 – "PEEP S. SOFIA" n. 254469 e "S. SOFIA" n. 363929 – "NEFETTI 18" n. 102491;
- il tracciato della nuova linea elettrica si svilupperà nei Comuni di Santa Sofia e Galeata e interesserà per la quasi totalità la viabilità esistente e brevi tratti di proprietà privata; nello specifico saranno interessate la strada provinciale n. 4 "del Bidente" (dal km 48+150 al km 50+550 e dal km 51+200 al km 53+000, sia fuori che dentro il centro abitato) e le strade comunali Via Martiri della Libertà e Piazza G. Matteotti in Comune di Santa Sofia;
- i cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m. 1,00 dal piano stradale e a m. 0,80 dal piano di campagna in cavidotto realizzato in parte con scavo a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);
- la spesa presunta dell'intervento ammonta a circa € 500.000;

**Preso atto** altresì che la Società E-distribuzione S.p.A., relativamente alla compatibilità ambientale e paesaggistica, ha dichiarato in particolare che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. 31/2017, l'intervento in progetto rientra tra le opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica, in quanto, trattandosi di una linea interrata, ad opere ultimate, non vi sarà alcuna alterazione dello stato dei luoghi, né modifica permanente della morfologia del terreno e degli assetti vegetazionali;
- l'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione;

- l'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto non impatterà negativamente sul territorio interessato, sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale, che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi;

**Evidenziato** che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono di seguito riportate:

- l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa 5,40 km e sarà realizzato tramite la posa di una linea in cavo interrato ad elica visibile a 15kV che seguirà il percorso riportato di seguito:
  - punto A: cabina primaria esistente denominata "ISOLA RIDRACOLI" n° 383895;
  - tratto A-B: realizzazione di linea MT interrata, in area della cabina primaria "Isola Ridracoli" con inserimento di n.1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) all'interno di tubazione esistente (sezione tipo 2). Lunghezza circa 45 m;
  - tratto B-C: realizzazione di linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 3). Lunghezza circa 95 m;
  - tratto C-D: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 4). Lunghezza circa 205 m;
  - tratto D-E: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 90 m;
  - tratto E-F: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 1960 m;
  - tratto F-G: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 85 m;
  - punto G: cabina secondaria esistente denominata "PEEP S. SOFIA" n° 254469;
  - tratto F-H: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup> e n. 1 cavi Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 8). Lunghezza circa 265 m;
  - tratto H-I: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.2 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup> e n. 1 cavi Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 5). Lunghezza circa 10 m;
  - punto I: cabina secondaria esistente denominata "S. MARTINO" n° 373123;
  - tratto H-J: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 45 m;
  - tratto J-K: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 7). Lunghezza circa 205 m;
  - tratto K-L: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 240 m;
  - tratto L-M: realizzazione di nuova linea MT interrata, con inserimento di 1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>, in condotta già esistente (sezione tipo 6). Lunghezza circa 125 m;
  - tratto M-N: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 7). Lunghezza circa 50 m;
  - tratto N-O: realizzazione di nuova linea MT interrata su strada asfaltata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 5 m;
  - punto O: cabina secondaria esistente denominata "S. SOFIA" n° 363929;
  - tratto N-P: realizzazione di nuova linea MT interrata su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup> e n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 8). Lunghezza circa 165 m;

- tratto P-Q: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 70 m;
- punto Q: cabina secondaria esistente denominata "NEFETTI 18" n° 102491;
- tratto P-R: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 1020 m;
- tratto R-S: realizzazione di nuova linea MT interrata su strada asfaltata (n.2 cavi Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 10). Lunghezza circa 90 m;
- punto S: cabina secondaria esistente denominata "PASTORALE" n° 182324;
- tratto R-T: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 110 m;
- tratto T-U: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo in T.O.C. (sezione tipo 11). Lunghezza circa 25 m;
- tratto U-V: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1). Lunghezza circa 395 m;
- tratto V-W: realizzazione di nuova linea MT interrata, su terreno naturale (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 9). Lunghezza circa 30 m;
- tratto W-X: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavo Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 4). Lunghezza circa 65 m;
- tratto X-Y: realizzazione di nuova linea MT interrata, su strada asfaltata (n.1 cavi Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>), con scavo a cielo aperto (sezione tipo 1) ed ingresso in nuova cabina di consegna a cura del cliente; Lunghezza circa 5 m;
- punto Y: inserimento nuova cabina secondaria di consegna utente (realizzazione a cura del cliente), denominata "POLLO\_CAMPO\_NUOVA" n° 704329;

**Evidenziato che:**

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
  - a) Elaborato denominato *"Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/2056 PD"*;
  - b) Elaborato denominato *"Strumenti Urbanistici del Comune di Santa Sofia - Disegno n° 3574/2056\_1 VU"*;
  - c) Elaborato denominato *"Strumenti Urbanistici del Comune di Galeata – Disegno n° 3574/2056\_2 VU"*;
  - d) Elaborato denominato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE"*;
  - e) Elaborato denominato *"Compatibilità ambientale e paesaggistica – Disegno n° 3574/2056 AMB"*;
  - f) Elaborato denominato *"Attraversamenti – Acquedotto della Romagna – Disegno n° 3634/0-2056"*;
  - g) Elaborato denominato *"Attraversamento superiore Fosso della Casaccia – Disegno n° 3634/1-2056\_1"*;
  - h) Elaborato denominato *"Attraversamento superiore Fosso di Bellavista – Disegno n° 3634/1-2056\_2"*;
  - i) Elaborato denominato *"Attraversamento superiore Rio Sasso – Disegno n° 3634/1-2056\_3"*;
  - j) Elaborato denominato *"Attraversamento superiore Fosso degli Albini – Disegno n° 3634/1-2056\_4"*;
- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

**Rilevato** che con nota prot. E-DIS-23/04/2021-0342971, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/64776 del 27/04/2021, la Società E-distribuzione S.p.A. ha presentato l'aggiornamento del piano particellare trasmettendo la revisione dell'Elaborato di cui alla suddetta lettera d), avente ad oggetto *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE\_rev2"*;

**Preso atto** che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici dei Comuni di Santa Sofia e Galeata che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante urbanistica, ha predisposto gli elaborati tecnici denominati *"Strumenti Urbanistici del Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2056\_1 VU"* e *"Strumenti Urbanistici del Comune di Galeata – Disegno n° 3574/2056\_2 VU"* come richiesto dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l'elaborato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE\_rev2"*, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, come riportato nell'elaborato tecnico *"Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/2056 PD"*, in relazione alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto poiché prevalentemente realizzato in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa, che rappresenterà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area circostante e che è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di *"riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente"* come previsto dall'art. 121, comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici"*;
- ha dichiarato che l'impianto di cui trattasi è inserito alla riga n. 7 del *"Programma annuale degli interventi – Anno 2021 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini"* pubblicato da *"E-distribuzione S.p.A."* nel BURERT n. 25 del 03/02/2021, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993.;

**Preso atto** inoltre che la Società E-distribuzione S.p.A. con la suddetta nota prot. E-DIS-13/04/2021-0305540 del 13/04/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/57435 del 14/04/2021, ha presentato per le opere in oggetto:

- l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* e la Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti aerei e sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;
- la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

**Precisato** che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri e nulla-osta previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque

necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2021/77805 del 17/05/2021, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la **Conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona** di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

#### 1. **COMUNE DI SANTA SOFIA:**

- il nulla-osta ai fini territoriali e ambientali;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa lungo la viabilità comunale con riferimento a Via Martiri della Libertà e Piazza G. Matteotti (le interferenze con le predette opere formeranno oggetto di specifica successiva istanza da parte di E-Distribuzione SpA al Comune), per la posa lungo i tratti urbani della S.P. n. 4 "BIDENTE" (dal km 49+950 al km 50+550 e dal km 51+200 al km 52+450), per l'eventuale attraversamento di strade, di opere comunali, o di aree adibite ad uso pubblico e per la posa nelle aree di proprietà comunale catastalmente individuate come di seguito riportato:

Particelle 315, 318 del Foglio 19 Sezione B;

Particelle 325 del Foglio 32 Sezione B;

Particella 152 del Foglio 47 Sezione B;

- le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;

#### 2. **COMUNE DI GALEATA:**

- il nulla-osta ai fini territoriali e ambientali;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di strade, di opere comunali, o di aree adibite ad uso pubblico;
- le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93;

#### 3. **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:**

- la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale dal km 48+150 al km 49+950 e dal km 52+450 al km 53+000 della Strada Provincia n. 4 "BIDENTE" (fuori centro abitato) e per la posa longitudinale dal km 49+950 al km 50+550 e dal km 51+200 al km 52+450 della Strada Provincia n. 4 "BIDENTE" (tratto urbano) con con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV;

#### 4. **AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – Dipartimento di Sanità Pubblica:**

- parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

5. **UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE – Ufficio Vincolo Idrogeologico:**
- valutazioni in merito alla realizzazione di opere in zone sottoposte al vincolo idrogeologico con particolare riferimento al breve tratto in cui la linea elettrica interrata non viene posta al di sotto di sedi stradali esistenti (individuato come “Tratto V-W” sull’elaborato progettuale “3574/2056 PD”);
6. **MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
- nulla-osta archeologico ai sensi dell’art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
7. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – U.S.T.I.F. - Sezione di Bologna:**
- nulla-osta ai sensi dell’art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
8. **COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:**
- nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
  - nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
9. **AERONAUTICA MILITARE – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea:**
- nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
  - nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
10. **COMANDO MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e Demanio (Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell’Alto Tirreno):**
- nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
  - nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
11. **AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA-ROMAGNA – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:**
- nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
  - nulla-osta idraulici ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. n. 7 del 14/04/2004 per la realizzazione di:
    - n. 1 attraversamento superiore del Fosso della Casaccia, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da bauletto in CLS, posti tramite scavo sotto la sede stradale del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
    - n. 1 attraversamento superiore del Fosso di Bellavista, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da bauletto in CLS, posti tramite scavo sotto la sede stradale del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
    - n. 1 attraversamento superiore del Rio Sasso, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da tubo camicia in acciaio Ø200 mm, posti su mensola staffata a una delle 2 travi interne del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240mm<sup>2</sup>);

- n. 1 attraversamento superiore del Fosso di degli Albini, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da bauletto in CLS, posti tramite scavo sotto la sede stradale del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);

## 12. ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.R.L.:

- nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente a:
  - n. 1 attraversamento superiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria “tratto P-R”, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
  - n. 1 attraversamento superiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria “tratto R-S”, con n. 3 tubi Ø160 mm in PEAD di cui uno attualmente vuoto e 2 contenenti un linea elettrica a 15 kV ciascuno (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
  - n. 1 attraversamento inferiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria “tratto T-U”, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD di cui uno attualmente vuoto e 1 contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
  - n. 1 attraversamento superiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria “tratto V-W”, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD di cui uno attualmente vuoto e 1 contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);

## 13. ARPAE:

- **Direzione Tecnica – Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico:** nulla-osta relativamente alla concessione per occupazione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. n. 7 del 14/04/2004 per la realizzazione di:
  - n. 1 attraversamento superiore del Fosso della Casaccia, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da bauletto in CLS, posti tramite scavo sotto la sede stradale del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
  - n. 1 attraversamento superiore del Fosso di Bellavista, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da bauletto in CLS, posti tramite scavo sotto la sede stradale del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
  - n. 1 attraversamento superiore del Rio Sasso, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da tubo camicia in acciaio Ø200 mm, posti su mensola staffata a una delle 2 travi interne del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240mm<sup>2</sup>);
  - n. 1 attraversamento superiore del Fosso di degli Albini, in Comune di Santa Sofia, con n. 2 tubi Ø160 mm in PEAD (tubi protetti da bauletto in CLS, posti tramite scavo sotto la sede stradale del ponte esistente) di cui uno attualmente vuoto e uno contenente una linea elettrica a 15 kV (AL 3x1x240 mm<sup>2</sup>);
- **Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est:**
  - parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
  - parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all’esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell’art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
- **Servizio Autorizzazioni e Concessioni Area Est - S.A.C. di Forlì-Cesena:**

- Nulla-Osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

**Dato atto** che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-Distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio Disegno nr. 3574/2056 VPE\_rev2", contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con note del 06/05/2021 (registrate ai protocolli PG/2021/71878, PG/2021/71882, PG/2021/71884, PG/2021/71887, PG/2021/71889) Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere loro di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 12/05/2021 nel B.U.R.E.R.T. e sul quotidiano "Corriere Romagna", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Santa Sofia e di Galeata e all'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 12/05/2021;
- la domanda presentata dalla Società E-Distribuzione S.p.A., corredata dei documenti allegati e dell'elaborato ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 12/05/2021;
- nei successivi 20 giorni dal termine sopra riportato e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto, né da parte di altri soggetti interessati;

**Dato atto** che:

- in relazione a quanto indicato nell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 12/05/2021, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna BURERT;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inoltrata con nota acquisita al protocollo di Arpae con il PG/2021/77805 del 17/05/2021, è scaduto il giorno 01/06/2021;
- non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi entro il termine prescritto;
- in data 22/06/2021, quindi oltre il termine fissato per l'inoltro delle richieste di integrazioni e la conseguente sospensione del procedimento, è pervenuta a questo Servizio una nota, acquisita al PG/2021/97494, con cui l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana chiedeva a E-Distribuzione alcuni chiarimenti in merito al progetto presentato; tale nota è stata trasmessa alla Società istante in data 23/06/2021 tramite e-mail ed è stata inserita nella cartella condivisa accessibile tramite il link indicato nella nota di avvio del procedimento;
- E-Distribuzione, con nota del 26/07/2021, acquisita al PG/2021/117096 del 27/07/2021, ha inviato il proprio riscontro in merito alla richiesta di chiarimenti ricevuta dall'Unione; anche tale nota è stata inserita nella cartella condivisa;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena le proprie determinazioni, fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 15/08/2021;

**Dato atto** che da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/77805 del 17/05/2021, nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., alla suddetta data del 15/08/2021, o comunque prima del rilascio della Determinazione conclusiva della Conferenza, risultavano pervenuti ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena di Forlì-Cesena i seguiti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto:

1. - nulla osta ai fini territoriali e ambientali e nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, rilasciato dal Comune di Santa Sofia – Servizio Edilizia Privata – Patrimonio – Ambiente e Territorio, trasmesso con nota prot. n. 9690 del 13/08/2021 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/127244 del 13/08/2021);
2. - nulla osta ai fini territoriali e ambientali e nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, rilasciato dal Comune di Galeata con nota prot. n. 6412/2021 del 13/08/2021 (assunto al protocollo di Arpae con PG/2021/127695 del 13/08/2021);
3. - Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 112 del 06/08/2021, trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov.le n. 19669 del 11/08/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/125991 del 11/08/2021;  
- nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale lungo la Strada Provinciale n. 4 "Bidente" trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale – Ufficio Concessioni della medesima Provincia di Forlì-Cesena con Determina Dirigenziale n. 748 del 22/07/2021 prot. prov.le n. 19874 del 13/08/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/127299 del 13/08/2021;
5. - parere rilasciato dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Ufficio Vincolo Idrogeologico, con nota prot. n. 24329/2021 del 05/08/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/122683);
6. - parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 trasmesso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini con nota prot. MIBACT\_SABAP-RA\_U02|11/08/2021|0012226-P del 11/08/2021 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/125844 del 11/08/2021);
7. - nulla osta trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna con nota prot. U.0126576 del 27/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/84128 del 27/05/2021;
8. - nulla osta n. 315-21 del 16/08/2021, trasmesso dal Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" con nota prot. M\_D E24466 REG2021 n. 0011589 del 17/08/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/128679 del 18/08/2021;
9. - nulla osta trasmesso dall'Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea con nota prot. M\_D AMI001 REG2021 0010251 del 13/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/79771 del 20/05/2021;
10. - nulla osta trasmesso dal Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio con nota prot. M\_D MARNORD0012156 del 16/04/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/61069 del 20/04/2021;
11. - determinazioni rilasciate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia -Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:
  - Determinazione Dirigenziale n. 1378 del 28/04/2021 con cui è stato rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. n. 7 del 14/04/2004 per la realizzazione di n. 1 attraversamento superiore del Fosso della Casaccia in Comune di Santa Sofia, trasmessa con nota prot. 0024462 del 03/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/69701 del 07/05/2021;
  - Determinazione Dirigenziale n. 1391 del 28/04/2021 con cui è stato rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. n. 7 del 14/04/2004

per la realizzazione di n. 1 attraversamento superiore del Fosso della Bellavista in Comune di Santa Sofia, trasmessa con nota prot. 0024435 del 03/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/69689 del 07/05/2021;

- Determinazione Dirigenziale n. 1393 del 28/04/2021 con cui è stato rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. n. 7 del 14/04/2004 per la realizzazione di n. 1 attraversamento superiore del Rio Sasso in Comune di Santa Sofia, trasmessa con nota prot. 0024452 del 03/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/69904 del 07/05/2021;
  - Determinazione Dirigenziale n. 1392 del 28/04/2021 con cui è stato rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. n. 7 del 14/04/2004 per la realizzazione di n. 1 attraversamento superiore del Fosso degli Albini in Comune di Santa Sofia, trasmessa con nota prot. 0024445 del 03/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/69692 del 03/05/2021;
12. - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e L.R. 10 del 23/02/1993 rilasciato da Romagna Acque – Società delle Fonti, trasmesso con nota prot. n. 0003990 del 22/04/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/62637 del 22/04/2021;
13. - determinazioni di Arpae:
- Direzione Tecnica – Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico:
    - nulla osta idraulico, concessione per occupazione del demanio idrico, rilasciato ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Casaccia, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/71626 del 06/05/2021;
    - nulla osta idraulico, concessione per occupazione del demanio idrico, rilasciati ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, di pertinenza del corso d'acqua Fosso Bellavista, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/70737 del 06/05/2021;
    - nulla osta idraulico, concessione per occupazione del demanio idrico, rilasciati ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, di pertinenza del corso d'acqua Rio Sasso, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/71633 del 06/05/2021;
    - nulla osta idraulico, concessione per occupazione del demanio idrico, rilasciati ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, di pertinenza del corso d'acqua Fosso degli Albini, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/70728 del 05/05/2021;
  - parere in merito alla proposta di variante urbanistica, trasmesso dall'Area Prevenzione Ambientale – Area EST con nota del 23/06/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/98683;
  - parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti Fisici SSA – APA EST con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/106677 del 07/07/2021;
  - parere trasmesso dall'Unità Concessioni Acque minerali e termali – SAC di Forlì-Cesena con nota del 18/08/2021;

**Precisato** che i pareri/nulla osta sopra elencati sono reperibili, come tutta la documentazione relativa al presente procedimento, al seguente collegamento di Google Drive:

<https://drive.google.com/drive/folders/1foRWrWqrAkfg6d8lJiGzhvpsLMI1dM?usp=sharing>

**Dato atto** che:

- entro il giorno 15/08/2021, termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14- bis della L. 241/90 e smi, **non erano pervenute** ad Arpae S.A.C di Forlì-

Cesena **le determinazioni dei seguenti componenti della Conferenza di Servizi** relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:

4. **AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – Dipartimento Di Sanità Pubblica:**

- parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
- ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., **la mancata comunicazione** entro il termine del 15/08/2021 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi **equivale ad un assenso senza condizioni**;
- pertanto si è considerato acquisito l'assenso implicito da parte di :

4. **AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – Dipartimento Di Sanità Pubblica:**

- parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

**Valutato** che, tra le determinazioni pervenute dai soggetti componenti della Conferenza di servizi sopra riportate, quella ricevuta dal seguente ente:

5. **Unione di Comuni della Romagna forlivese – Ufficio Vincolo Idrogeologico**

evidenziava una carezza documentale per assenza della necessaria "Comunicazione di inizio attività" per opere sottoposte a Vincolo Idrogeologico, che non consente di svolgere le necessarie valutazioni ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3266, e **doveva pertanto intendersi come atto di dissenso ritenuto non superabile**;

**Dato atto** che Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente, avendo acquisito il parere di competenza dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Ufficio Vincolo Idrogeologico sopra riportato, che costituiva atto di dissenso non superabile, con nota registrata al PG/2021/130000 del 20/08/2021, ha trasmesso al proponente e agli enti presenti in conferenza, ai sensi di quanto stabilito all'art. 14-bis comma 5 della L. 241/90 e s.m.i., la **determinazione di conclusione negativa** della Conferenza di servizi decisoria indetta con nota PG/2021/77805 del 17/05/2021, che ha prodotto gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10-bis della medesima Legge;

**Vista** la nota del 27/08/2021, prot. E-DIS-27/08/2021-0711945, acquisita al PG/2021/133469 del 30/08/2021, con cui il proponente ha inoltrato ad Arpae S.A.C. di Forlì le proprie **osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990**;

**Tenuto conto** che le osservazioni presentate non apportavano alcuna modifica al progetto già valutato dalla Conferenza dei Servizi, in quanto si limitavano unicamente a fornire ulteriori precisazioni necessarie ai fini delle valutazioni relative alla **realizzazione di opere in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 n. 3267** di competenza dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

**Dato atto** che la scrivente Amministrazione, in qualità di autorità procedente, con nota registrata al PG/2021/134018 del 30/08/2021 **ha indetto ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 della L. n. 241/1990**, una **nuova Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/90, **da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della Legge 241/90**, invitando a parteciparvi gli **Enti/Aziende** già precedentemente coinvolti nel procedimento;

**Precisato** che:

- l'**oggetto** della nuova Conferenza di servizi, indetta con la nota PG/2021/134018 del 30/08/2021, **riguardava** sempre la decisione sull'istanza di autorizzazione della linea elettrica in oggetto ed **in particolare le valutazioni in merito alle osservazioni presentate dal proponente** relative alla realizzazione di opere in aree **soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 n. 3267**, al fine di stabilire se queste risultassero sufficienti a superare i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione comunicati con il preavviso di diniego trasmesso con la nota del 20/08/2021, registrata al PG/2021/130000;
- l'**Unione di Comuni della Romagna forlivese**, in quanto ente che ha espresso il parere di competenza che ha originato il preavviso di diniego di cui all'art. 10- bis, è risultato **l'ente preposto ad esprimersi prioritariamente**;
- le osservazioni ricevute da E-distribuzione S.p.A. non hanno apportato alcuna modifica al progetto presentato e pertanto sono rimaste **ferme tutte le determinazioni favorevoli già espresse dagli Enti in indirizzo nel corso della Conferenza di Servizi indetta con la nota registrata al PG/2021/77805 del 17/05/2021**, di cui era già stato dato atto nelle premesse sopra riportate, e che **sono state considerate come atti di assenso ai fini della conclusione di questa nuova Conferenza di servizi**, fatte salve diverse indicazioni in merito da parte di tali Enti;

**Dato atto** che:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in **5 giorni** dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inoltrata con nota registrata al protocollo di Arpae con il PG/2021/134018 del 30/08/2021, è scaduto il giorno 04/09/2021;
- entro tale termine e ad oggi, non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi;
- il **termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni** di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, fissato in **10 giorni** dalla suddetta comunicazione di indizione della medesima Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 09/09/2021;
- entro il suddetto termine del 09/09/2021, **risulta pervenuta** a questa Arpae SAC di Forlì-Cesena da parte delle amministrazioni coinvolte **la seguente determinazione** (reperibile al medesimo link di Google Drive precedentemente indicato):
  5. **UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE – Ufficio Vincolo Idrogeologico**: con nota prot. n. 27768/2021 del 09/09/2021, acquisita la protocollo di Arpae con PG/2021/139236, relativamente alle valutazioni oggetto della Conferenza indetta con la nota PG/2021/134018 del 30/08/2021, ha comunicato che, ai soli fini del vincolo idrogeologico, l'intervento in oggetto **non è da ritenersi soggetto a richiesta di autorizzazione o comunicazione**;

**Valutato** che, alla luce del parere espresso dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Ufficio Vincolo Idrogeologico:

- debbano ritenersi superati i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione comunicati con il preavviso di diniego del 20/08/2021, registrato al PG/2021/130000;
- debba ritenersi acquisito il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto, da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Ufficio Vincolo Idrogeologico, relativamente alla

realizzazione di opere in zone sottoposte al vincolo idrogeologico con particolare riferimento al breve tratto in cui la linea elettrica interrata non viene posta al di sotto di sedi stradali esistenti (individuato come "Tratto V-W" sull'elaborato progettuale "3574/2056 PD");

**Tenuto conto** che restano ferme tutte le determinazioni favorevoli già espresse dagli altri Enti in indirizzo nel corso della Conferenza di Servizi indetta con la nota registrata al PG/2021/77805 del 17/05/2021, nonché l'assenso dell'*AUSL della Romagna Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica*, acquisito implicitamente in quanto non è pervenuto il parere di competenza entro il termine stabilito;

**Tenuto conto** che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, potevano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che, sulla base di quanto sopra riportato, con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/142336 del 15/09/2021 **Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria**, dando atto che vi erano le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione delle linee ed impianti elettrici in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Santa Sofia e Galeata con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentata negli elaborati di progetto depositati con l'istanza ("*Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/2056 PD*", "*Strumenti Urbanistici del Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2056\_1 VU*", "*Strumenti Urbanistici del Comune di Galeata – Disegno n° 3574/2056\_2 VU*", "*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE\_rev2*"), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, **fatta salva la positiva valutazione in merito alla proposta di variante degli strumenti urbanistici da parte del Consiglio Comunale di Santa Sofia e del Consiglio Comunale di Galeata** (ai sensi delle specifiche competenze in merito individuate dall'art. 42 del Dlgs 267/00);

**Verificato** che gli impianti in oggetto sono stati ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato dalla Società E-distribuzione S.p.A., come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST sopra riportato, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/106677 del 07/07/2021;

**Tenuto conto** che con Deliberazione n. 36 del 23/09/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/148522 del 27/09/2021, il Consiglio Comunale del Comune di Santa Sofia ha deliberato quanto segue:

"[...]

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Richiamato che il Comune di Santa Sofia è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:*

- *Piano Strutturale Comunale (PSC) in attuazione degli art.li 21 e 28 della L.R. 20/2000 approvato con Delibera C.P. n. 68886/146 del 14/09/2006 all'interno del P.T.C.P.;*
- *Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art 29 della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.03.2010 e variato con le seguenti approvazioni DCC n. 06 del 18/02/2013, DCC n. 27 del 19/06/2018 e DCU n.33 del 25/07/2018;*
- *Piano Operativo Comunale (POC) adottato ai sensi dell'art 30 della L.R. 20/2000 con DCC n. 55 del 29/11/2017;*

[...]

*Visto che*

- *la competenza comunale nell'ambito del procedimento riguarda la conformità urbanistica dell'intervento ed il nulla osta ambientale e territoriale, con Protocollo n. 9690 del 13.08.2021 assunta da Arpae con PG/2021/127244 il Servizio Edilizia Privata Patrimonio Ambiente e Territorio del Comune di Santa Sofia ha emesso il preventivo nulla osta per la*

costruzione dell'impianto oggetto di approvazione. Contestualmente ha rilasciato autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione lavori ed ha comunicato le prescrizioni esecutive indicate dal Settore Lavori Pubblici,

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica e che tale atto deve essere trasmesso ad ARPAE – SAC per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993;

- il parere di cui trattasi è necessario ed obbligatorio per la conclusione del procedimento autorizzatorio in capo ad ARPAE – SAC di Forlì-Cesena, e nel caso di specie il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993, e dichiarazione di inamovibilità delle opere;

[...]

- ricorrono le condizioni di urgenza di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 che legittimano la decisione di immediata eseguibilità della presente deliberazione al fine di consentire quanto prima l'inizio dei lavori, al termine del procedimento di esproprio, previsto a carico dei soggetti proprietari delle aree interessate dal passaggio della linea elettrica

[...]

#### DELIBERA

1. di condividere e fare proprio quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente deliberato;
2. di esprimersi favorevolmente alla localizzazione di una nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo denominato "Bidente" da cabina primaria esistente "Isola Ridracoli" n°383895 a nuova cabina secondaria di consegna "pollo campo nuova" n° 704329 agli atti del Settore proponente;
3. che agli atti del Settore proponente, sono depositate le tavole di progetto delle quali si allegano l'Elaborato denominato "Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2056\_PD" come All.to 1 e l'Elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio - Disegno n.3574/2056\_VPE\_rev2" come All.to 2 ai fini della corretta individuazione territoriale;
4. di prendere atto delle prescrizioni degli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, dettagliate nella Determina conclusiva della Conferenza di Servizi di ARPAE – Prot. Com. n 10952 del 16/09/2021, allegata al presente atto come All.to 3;
5. di dare atto che lo strumento urbanistico comunale vigente non contiene la previsione delle opere di progetto in quanto si tratta di una nuova infrastruttura, il cui recepimento cartografico nelle tavole del RUE verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento di cui alla L.R. 10/1993;
6. di dare atto che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica denominata "Bidente" comporta variante agli strumenti urbanistici comunali e che tale variante è necessaria in virtù dell'autorizzazione che Arpae ha rilasciato ad E-Distribuzione con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;
7. di prendere atto che l'atto conclusivo della Conferenza dei servizi è stato emanato in seguito all'autorizzazione con prescrizione che il Servizio Tecnico del Comune ha concesso con Prot. n. 9690 del 13/08/2021;
8. che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo di collegamento delle linee esistenti denominate "Bidente" si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;
9. di precisare che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013
10. di trasmettere la presente deliberazione ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, con sede a Forlì, in piazza Morgagni 9, per il seguito di competenza;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto non necessita di parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

*A voti unanimi espressi per alzata di mano*

**DELIBERA**

*Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.”;*

**Tenuto conto** che con la Deliberazione n. 23 del 28/09/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/160560 del 18/10/2021, il Consiglio Comunale del Comune di Galeata ha deliberato quanto segue:

*[...]*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Richiamato che il Comune di Santa Sofia è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:*

- Piano Strutturale Comunale (PSC) in attuazione degli art.li 21 e 28 della L.R. 20/2000 approvato con Delibera C.P. n. 68886/146 del 14/09/2006 all'interno del P.T.C.P ;*
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art 29 della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 01/03//2011 e variato due volte nel 2011 e nel 2015 con le seguenti approvazioni DCC n. 27 del 13/07/2011, DCC n. 40 del 21/11/2015;*
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio Unico, approvato dal consiglio dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese con atto n. 33 del 25/07/2019;*
- Primo Piano Operativo Comunale (POC ) approvato ai sensi dell'art 30 della L.R. 20/2000 con DCC n. 17 del 216/04/2018;*

*[...]*

*Visto che*

- la competenza comunale nell'ambito del procedimento riguarda la conformità urbanistica dell'intervento ed il nulla osta ambientale e territoriale e pertanto con Protocollo n. 6412 del 13.08.2021 assunta da Arpae con PG/2021/127695 il Servizio Tecnico del comune di Galeata ha emesso il preventivo nulla osta per la costruzione dell'impianto oggetto di approvazione. Contestualmente ha rilasciato autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori ed ha comunicato le prescrizioni esecutive indicate dal Settore Lavori Pubblici,*
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica e che tale atto deve essere trasmesso ad ARPAE – SAC per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993;*
- il parere di cui trattasi è necessario ed obbligatorio per la conclusione del procedimento autorizzatorio in capo ad ARPAE – SAC di Forlì-Cesena, e nel caso di specie il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993, e dichiarazione di inamovibilità delle opere;*

*[...]*

- ricorrono le condizioni di urgenza di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 che legittimano la decisione di immediata eseguibilità della presente deliberazione al fine di consentire quanto prima l'inizio dei lavori, al termine del procedimento di esproprio, previsto a carico dei soggetti proprietari delle aree interessate dal passaggio della linea elettrica*

*[...]*

**DELIBERA**

- 1. di condividere e fare proprio quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente deliberato;*
- 2. di esprimersi favorevolmente alla localizzazione di una nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo denominato "Bidente" da cabina primaria esistente "Isola Ridracoli" n°383895 a nuova cabina secondaria di consegna "pollo campo nuova" n° 704329 agli atti del Settore proponente;*
- 3. che agli atti del Settore proponente, sono depositate le tavole di progetto delle quali si allegano l'Elaborato denominato "Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2056\_PD" come All.to 1 e l'Elaborato denominato "Vincolo*

*Preordinato all'Esproprio - Disegno n.3574/2056\_VPE\_rev2" come All.to 2 ai fini della corretta individuazione territoriale;*

4. *di prendere atto delle prescrizioni degli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, dettagliate nella Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di ARPAE – Prot. Com. n 10952 del 16/09/2021, allegata al presente atto come All.to 3;*
5. *di dare atto che lo strumento urbanistico comunale vigente non contiene la previsione delle opere di progetto in quanto si tratta di una nuova infrastruttura, il cui recepimento cartografico nelle tavole del RUE verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento di cui alla L.R. 10/1993;*
6. *di dare atto che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica denominata "Bidente" comporta variante agli strumenti urbanistici comunali e che tale variante è necessaria in virtù dell'autorizzazione che Arpae ha rilasciato ad E-Distribuzione con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;*
7. *di prendere atto che l'atto conclusivo della Conferenza dei servizi è stato emanato in seguito all'autorizzazione con prescrizione che il Servizio Tecnico del Comune ha concesso con Prot. n. 6412 del 13/08/2021;*
8. *che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo di collegamento delle linee esistenti denominate "Bidente" si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;*
9. *di precisare che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;*
10. *di trasmettere la presente deliberazione ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, con sede a Forlì, in piazza Morgagni 9, per il seguito di competenza;*
11. *di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto non necessita di parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;*

*Inoltre, stante l'urgenza di provvedimento in merito;*

*Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:*

*"Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";*

*[...]*

#### **DELIBERA**

*di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.";*

**Valutato** pertanto che in base a quanto sopra riportato:

- sussistono i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i., comporti variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Santa Sofia e Galeata, con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentata negli elaborati di progetto depositati con l'istanza (*Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/2056 PD, Strumenti Urbanistici del Comune di Santa Sofia - Disegno n° 3574/2056\_1 VU, Strumenti Urbanistici del Comune di Galeata – Disegno n° 3574/2056\_2 VU, Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE\_rev2*), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici;
- sussistono inoltre i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

**Preso atto** che con nota prot. n. E-DIS-25/10/2021-0910579, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/164721 del 26/10/2021, la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato *“di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall’impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”*;
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

**Dato atto** che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all’obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell’art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all’attività di distribuzione dell’energia elettrica nel Comune di Cesena, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l’Incarico di funzione denominato *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, Titolare dell’Incarico di funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*, in riferimento al presente provvedimento, attesta l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

#### **DETERMINA**

1. **di autorizzare**, ai sensi dell’art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio della linea ed impianto elettrico: *“Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata **“BIDENTE”**, da cabina primaria esistente **“ISOLA RIDRACOLI”** n° 383895 a nuova cabina secondaria di consegna **“POLLO\_CAMPO\_NUOVA”** n° 704329”*** (rif. E-distribuzione AUT\_3574/2056), da realizzare nei Comuni di Santa Sofia e Galeata (FC), per una lunghezza complessiva di

5,40 km, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena in data 13/04/2021, con nota prot. E-DIS-13/04/2021-0305540, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/57435 del 14/04/2021 e successivamente integrata con nota del 23/04/2021, acquisita al PG/2021/64581 del 26/04/2021, e con nota del 23/04/2021, acquisita al PG/2021/64776 del 27/04/2021, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Santa Sofia e Galeata;
  - 1.2 i lavori di costruzione dovranno essere condotti a termine e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere prima della scadenza stabilita;
  - 1.3 le dichiarazioni di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovranno essere trasmesse ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Santa Sofia e Galeata, **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;
  - 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
  - 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
  - 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
  - 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione prot. E-DIS-13/04/2021-0305540 del 13/04/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/57435 del 14/04/2021;
2. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, indetta con atto registrato al protocollo di Arpae con PG/2021/77805 del 17/05/2021 e conclusasi con atto registrato al protocollo di Arpae con PG/2021/142336 del 15/09/2021:
- 2.1. **Comune di Santa Sofia** (parere trasmesso con nota prot. n. 9690 del 13/08/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/127244 del 13/08/2021):
    - 2.1.1. il Titolare dell'autorizzazione prima dell'inizio lavori dovrà acquisire pareri/nulla osta ed atti di assenso dei proprietari pubblici/privati delle aree oggetto di lavori (da consegnare al Comune);
    - 2.1.2. il Titolare dell'autorizzazione prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti. L'esecuzione delle opere autorizzate, i manufatti e le condotte posate non vincoleranno ad alcuna servitù le proprietà comunali sulle quali le opere e i manufatti sono stati eseguiti o

posati. In particolare l'Amministrazione Comunale può richiedere in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di autotutela, lo spostamento o la rimozione di qualsiasi manufatto eseguito sulla base delle autorizzazioni rilasciate;

- 2.1.3. in caso di interferenza con l'apparato radicale di alberature stradali, si dovrà contattare immediatamente l'ufficio competente;
- 2.1.4. il Titolare dell'autorizzazione prima di dare inizio a lavori di manutenzione straordinaria programmata o per la posa di nuovi impianti dovrà dare avviso ai concessionari dei servizi pubblici e prendere con loro gli opportuni accordi per un opportuno coordinamento, affinché non vengano causati danni agli impianti esistenti. Ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali danni o disservizi resta comunque in capo al richiedente;
- 2.1.5. il Titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire le opere conformemente agli elaborati grafici approvati. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, anche se realizzate in corso d'opera, dovrà essere concordata con l'ufficio tecnico in corso dei lavori;
- 2.1.6. il Titolare dell'autorizzazione è responsabile della conduzione dei lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81, nonché quelle sulla circolazione stradale e delle particolari successive prescrizioni che l'Ufficio di Polizia Locale riterrà utile impartite;
- 2.1.7. il Titolare dell'autorizzazione è obbligato a trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione che andranno integralmente rispettate. Il concessionario risponderà in solido delle eventuali mancanze dell'impresa esecutrice;
- 2.1.8. il Titolare dell'autorizzazione deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale (diurna e notturna) atta a presegnalare e delimitare il cantiere;
- 2.1.9. qualora l'esecuzione dei lavori o il deposito di materiali comportino l'occupazione di aree destinate alla circolazione veicolare o pedonale, il titolare dell'autorizzazione deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione, mantenendoli in perfetta efficienza, sia di giorno che di notte, come previsto dal codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione;
- 2.1.10. il Titolare dell'autorizzazione in solido con l'esecutore dei lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione;
- 2.1.11. il concessionario, con la sottoscrizione ed il ritiro dell'autorizzazione si impegna a sottostare, nella esecuzione dei lavori, al rispetto di tutte le prescrizioni autorizzative, alle norme per la tutela della sicurezza fisica dei lavoratori, le norme del C.d.S. e le prescrizioni del Regolamento di attuazione del C.d.S. in materia di cantieri stradali, nonché tutte le disposizioni che potranno essere impartite dagli addetti dell'UTC e dall'Ufficio di Polizia Locale;
- 2.1.12. l'impresa esecutrice ha l'obbligo di tenere l'autorizzazione in cantiere e di esibirla a richiesta dei tecnici dell'UTC e dell'Agente di Polizia Locale;
- 2.1.13. l'impresa esecutrice ha l'obbligo di ripristinare gli scavi con sabbia per uno spessore minimo di cm. 30 e stabilizzato per cm. 30/50, il tutto debitamente costipato, realizzazione

di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per tutta la larghezza stradale nei casi in cui la stessa sia minore di ml.5,00, realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto di usura da cm. 3 , previa fresatura , per metà sede stradale , nei casi in cui la stessa sia maggiore di ml. 5,00; In caso di taglio trasversale della sede stradale, dovrà essere ripristinata per una larghezza complessiva di ml. 3,00 con le modalità e materiali sopra descritti;

- 2.1.14. la realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per tutta la larghezza stradale nei casi in cui la stessa sia minore di ml.5,00;
- 2.1.15. realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto di usura da cm. 3 , previa fresatura , per metà sede stradale , nei casi in cui la stessa sia maggiore di ml. 5,00 ; in caso di taglio trasversale della sede stradale, dovrà essere ripristinata per una larghezza complessiva di ml. 3,00 con le modalità e materiali sopra descritti;
- 2.1.16. in caso di pavimentazione di tipo diverso dovrà essere ripristinata la pavimentazione esistente;
- 2.1.17. il tappeto di usura da cm. 3 non dovrà essere eseguito prima di mesi 4 (quattro) dall'esecuzione dei lavori e comunque non oltre mesi 6 (sei);
- 2.1.18. nel caso in cui l'intervento si effettui su strada ubicata in zona artigiano-industriale o sia strada di intenso traffico, dovrà essere realizzato anche uno strato di base in tout-venant bituminoso spess. cm.15, pezz.0,40;
- 2.1.19. il concessionario è responsabile per un periodo di tempo di anni due (2) del ripristino dello scavo eseguito nella proprietà Comunale, è tenuto a verificare periodicamente eventuali cedimenti e/o abbassamenti provvedendo immediatamente al ricarico dello scavo stesso al fine di eliminare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità. Il concessionario è responsabile di eventuali danni arrecati a cose e persone per mancato intervento di ripristino;
- 2.1.20. il Concessionario è tenuto a ripristinare eventuali danni che si arrecheranno sia alle reti di sottosuolo (idrica-fognaria-gas metano) che soprassuolo;
- 2.1.21. ultimati i lavori il direttore dei Lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione resa su dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 da inviare a questo Comune, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti delle Autorizzazioni rilasciate;
- 2.1.22. il trasporto di eventuale materiale di risulta in esubero, proveniente dallo scavo, dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione previsto dal comma 1°, dell'art.193 del D.Lvo n.152/2006 ed essere conferito presso un impianto autorizzato allo smaltimento/trattamento di detto materiale. Vanno comunque rispettate le norme vigenti in materia di tutela ambientale.

## 2.2. **Provincia di Forlì-Cesena:**

- Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 112 del 11/08/2021, trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov.le n. 19669 dell' 11/08/2021, acquisita al protocollo di Arpa con

PG/2021/125991 dell' 11/08/2021:

- 2.2.1. qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di formazioni boschive, come rappresentate nelle Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, da definire sulla base di quanto determinato sia dall'art. 10, comma 8-bis delle norme del P.T.C.P., sia dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 549/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 34/2018 e dell'art. 34 della L.R. 21/2011; **entro 6 mesi** dal rilascio della presente autorizzazione dovrà essere inviata una relazione in merito all'adempimento di tale prescrizione ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Urbanistica e al Comune di Santa Sofia ;
- 2.2.2. relativamente alle frane quiescenti intersecate dal tracciato in progetto, per non alterarne lo stato di equilibrio, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso;
- 2.2.3. ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", **entro un anno** dalla messa in esercizio dell'impianto, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà trasmettere alla Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative D.P.A. (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P.;
- Determinazione dirigenziale n. 748 del 22/07/2021, con cui è stata rilasciata la concessione per la posa longitudinale dal km 48+150 al km 49+950 e dal km 52+450 al km 53+000 della Strada Provincia n. 4 "BIDENTE" (fuori centro abitato) e il nulla osta per la posa longitudinale dal km 49+950 al km 50+550 e dal km 51+200 al km 52+450 della Strada Provincia n. 4 "BIDENTE" (tratto urbano) con con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15kV, trasmessa con nota prot. prov.le n. 19874 del 13/08/2021, acquisita al protocollo di Arpae non PG/2021/127299:
  - 2.2.4. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;
  - 2.2.5. l'attraversamento sotterraneo stradale di cui all'oggetto potrà essere effettuato mediante scavo a cielo aperto da eseguirsi in due tempi successivi in modo che resti libera al traffico almeno metà carreggiata;
  - 2.2.6. nell'attraversamento stradale l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di mt. 1,00 dal piano viabile e di mt. 0,50 dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti;
  - 2.2.7. il riempimento degli scavi entro la carreggiata dovrà essere eseguito con sabbia di mare completamente esente da impurità e da limo, fino a 75 cm dalla quota del piano stradale, lo strato superiore sarà costituito da misto granulare stabilizzato cementato di spessore non inferiore a cm 60, il tutto bagnato e compattato con idonee attrezzature in strati non superiori a cm 30 e da cm 15 di conglomerato bituminoso, pezzatura 0/18 (tipo bynder impermeabilizzato con una mano di emulsione e una di sabbia);

- 2.2.8. il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto, munita di apposita attrezzatura a vanghetta;
- 2.2.9. l'impianto di cui trattasi dovrà essere inserito in apposita guaina di diametro e materiali adeguati;
- 2.2.10. nel tratto stradale interessato dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato;
- 2.2.11. il piano viabile potrà essere ripristinato solo successivamente al consolidamento del materiale di riempimento dello scavo;
- 2.2.12. le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Provinciale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura;
- 2.2.13. il piano viabile bitumato nelle zone interessate dagli scavi, dovrà essere ripristinato una prima volta, subito dopo il reinterro, con uno strato minimo compreso di cm. 10 di conglomerato bituminoso, pezzatura 0/18 (bynder impermeabilizzato con una mano di emulsione acida ed una di sabbia), mentre soltanto dopo che, a giudizio dell'Ufficio Tecnico provinciale, si sarà completamente esaurito l'assestamento dei materiali impiegati per il riempimento degli scavi (salvo l'onere del ricarico ogni qualvolta si renderà necessario per garantire una circolazione sufficientemente sicura), **dovrà essere eseguito il tappeto di usura dello spessore minimo compreso di cm. 5,00, per l'intera carreggiata ( dal km. 48+150 al km. 50+550 e dal km. 51+200 al km. 53+000 per l'intera carreggiata previo fresatura della pavimentazione stradale e posizionamento di geogriglia a cavallo dello scavo;**
- 2.2.14. resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi;
- 2.2.15. nel tratto interessato ai lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale;
- 2.2.16. eventuali corpi tecnici previsti a servizio dell'impianto di cui all'oggetto (quali serbatoi di sommità, centraline di sollevamento, riduttori di pressione, armadietti di derivazione ecc.), salvo maggiori distanze per garantire una sufficiente visibilità in corrispondenza di curve o incroci, dovranno essere collocati alla distanza minima di mt. 3,00 dal confine stradale, come definito dall'art. 3 comma 10 del vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.92 n. 285). La stessa distanza deve essere rispettata anche nella installazione dei contatori presso le abitazioni dei privati e nelle costruzioni delle relative opere murarie previste per il loro alloggiamento;
- 2.2.17. prima dell'esecuzione del tappeto di usura potrà essere richiesta la fresatura del tappeto preesistente sulle zone che verranno indicate nel corso dei lavori dall'Ufficio Tecnico Provinciale;

- 2.2.18. l'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere un eventuale carotaggio per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'Autorizzazione;
- 2.2.19. la concessione avrà la durata di **anni ventinove (29)** (articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada") a decorrere dalla data della Determinazione dirigenziale della Provincia n. 748 del 22/07/2021;
- 2.2.20. per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori;
- 2.2.21. il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni;
- 2.2.22. dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico;
- 2.2.23. tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi;
- 2.2.24. qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada;
- 2.2.25. tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente;
- 2.2.26. la manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare del presente atto;
- 2.2.27. l'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile all'Ufficio Concessioni Autorizzazioni Nulla Osta della Provincia ([provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it))- Piazza Morgagni n. 9- 47121 Forlì;
- 2.2.28. i sopra indicati lavori dovranno essere ultimati entro il termine di un anno dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere all'Amm.ne Prov.le, per iscritto, almeno 45 giorni prima della scadenza di detto termine;

- 2.2.29. copia della presente dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera;
- 2.2.30. si informa che per eseguire tali lavori non è possibile chiudere la strada al traffico e di conseguenza dovrà essere richiesta prima dell'inizio dei lavori, l'emissione di ordinanza relativa all'istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico;
- 2.2.31. la presente Concessione comportando occupazione di spazi ed aree pubbliche è soggetta al pagamento del canone annuo previsto nell'Allegato C, punto 5, dettagliato nell'Art. 26, comma 1 del Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con Deliberazione Consiliare n. 6642/3 del 29/03/2021;
- 2.2.32. l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dalla Ditta in oggetto (Aut. AdE n. 133874/99), che dovrà trattenere ogni documentazione inerente presso la propria sede a disposizione degli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- 2.3. **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** (parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, trasmesso con nota prot. MIC|MIC\_SABAP-RA\_U02|11/08/2021|0012226-P, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/125844 del 11/08/2021):
- 2.3.1. dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera durante l'esecuzione di tutte le attività di scavo a cielo aperto (comprese le buche di ingresso e uscita della trivellazione orizzontale controllata), che dovrà essere eseguito da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), sotto la direzione scientifica della suddetta Soprintendenza, senza alcun onere a carico della stessa;
- 2.3.2. in caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione alla suddetta Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno, inoltre, essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;
- 2.3.3. al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche, dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e Relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito web della suddetta Soprintendenza ([www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it](http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it));
- 2.3.4. la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà farsi carico di riportare le disposizioni impartite dalla suddetta Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori;
- 2.3.5. con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima), la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alla suddetta Soprintendenza il nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive;
- 2.4. **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** (nulla osta in merito alle servitù militari, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e in merito alla variante allo strumento urbanistico,

obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95, trasmesso con nota prot. M\_D MARNORD 0012156 del 16/04/2021, assunta al prot di Arpae con PG/2021/61069 del 20/04/2021):

2.4.1. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;

2.5. **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile Dell'Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena** (nulla osta idraulici rilasciati con Determinazione Dirigenziale n. 1378 del 28/04/2021 per l'attraversamento del **Fosso della Casaccia**, con Determinazione Dirigenziale n. 1391 del 28/04/2021 per attraversamento del **Fosso Bellavista**, con Determinazione Dirigenziale n. 1393 del 28/04/2021 per attraversamento del **Rio Sasso** e con Determinazione Dirigenziale n. 1392 del 28/04/2021 per attraversamento del **Fosso degli Albini**, trasmessi con note prot. n. 0024462, 0024435, 0024452, 0024445 del 03/05/2021, assunte al protocollo di Arpae con PG. n. 69701, 69689, 69692 del 03/05/2021 e n. 69904 del 04/05/2021):

2.5.1. la durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per l'occupazione;

2.5.2. di stabilire in 24 mesi la durata dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione;

2.5.3. l'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati. Il Direttore dei lavori dovrà presentare, a conclusione delle opere, dichiarazione di conformità al progetto concessionato. In particolare, il richiedente, nell'esecuzione dei lavori, dovrà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, tenendo sollevata questo Servizio (Autorità idraulica) da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi. Ogni modifica e intervento alle opere assentite, dovrà essere preventivamente concessionato dall'amministrazione concedente ARPAE, previo parere del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena;

2.5.4. per l'esecuzione di eventuali lavori di modifica dell'attraversamento, la società richiedente dovrà munirsi di regolare autorizzazione rilasciata dall'Amm.ne concedente. In caso di necessità di intervento urgente di riparazione di guasti agli impianti, la Ditta concessionaria è tenuta a dare Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE) anche tramite fax, preventiva comunicazione scritta;

2.5.5. sono a carico del Richiedente l'esattezza delle informazioni tecniche fornite attinenti alla richiesta di concessione, compresa quindi la determinazione della superficie demaniale, che il posizionamento dell'area sulla cartografia catastale; quindi, il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa, o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;

2.5.6. i materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, che sono e restano di proprietà demaniale, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze;

2.5.7. gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva

autorizzazione scritta Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (Arpae);

- 2.5.8. il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale delle Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;
- 2.5.9. l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì- Cesena non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali;
- 2.5.10. il presente nulla osta ai soli fini idraulici concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale demaniale, pertanto l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie al trasporto di materiale o passaggio di macchinari legati ai lavori di esecuzione e/o successivi interventi di manutenzione dell'elettrodotto dovranno essere concordati dal richiedente con i rispettivi proprietari;
- 2.5.11. relativamente al Fosso Casaccia e al Fosso Rio Sasso, il Richiedente è consapevole che stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;
- 2.5.12. relativamente al Fosso Bellavista e al Fosso Albini, il Richiedente è consapevole che l'area di pertinenza dei medesimi Fossi può presentare rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;
- 2.5.13. l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- 2.5.14. nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ASTePC);
- 2.5.15. è compito del richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle occupazioni di che trattasi;
- 2.5.16. è altresì compito del richiedente acquisire da parte dell'ente proprietario della strada assenso favorevole all'intervento di cui in oggetto;

- 2.5.17. relativamente al Fosso Bellavista e al Fosso Albini, il presente nulla osta non costituisce in alcun modo, per la porzione di struttura edificata su area di pertinenza idraulica, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica. Resta a carico del richiedente ottenere dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni necessarie per il mantenimento della struttura o, in mancanza di queste e su richiesta di dette amministrazioni, provvedere a propria cura e spese alla sua demolizione senza pretendere compensi di sorta né rivalsa alcuna nei confronti di questo Servizio;
- 2.5.18. in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, quali la modifica dell'attraversamento stradale su cui è posta la linea elettrica, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle loro pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio scrivente;
- 2.6. **Romagna Acque – Società delle Fonti** (nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993, trasmesso con nota prot. n. 0003990 del 22/04/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/62637 del 22/04/2021, relativamente a: n. 1 attraversamento superiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria "tratto P-R"; n. 1 attraversamento superiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria "tratto R-S"; n. 1 attraversamento inferiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria "tratto T-U"; n. 1 attraversamento superiore della condotta interrata di Romagna Acque, nel tratto della linea elettrica indicato in planimetria "tratto V-W"):
- 2.6.1. il tracciato dell'elettrodoto risulta interferente con l'Acquedotto della Romagna in 4 diversi punti. Si mette in evidenza che nei tratti in attraversamento alla S.P. 4 la condotta idrica DN 1400 in acciaio è stata opportunamente protetta, come da prescrizioni ANAS, con un sistema spingitubo costituito da un tubo camicia in acciaio DN 2000 affiancato da un tubo in PE DN63 mm per telecomunicazioni;
- 2.6.2. nel punto 1 di attraversamento superiore all'Acquedotto della Romagna indicato nella planimetria di progetto (elaborato denominato "*Attraversamenti – Acquedotto della Romagna – Disegno n° 3634/0-2056*") dovranno essere garantite le distanze indicate nella sezione A-A', e cioè mantenendo una distanza minima di almeno 1,00 m dal piano di scorrimento del tubo guaina a protezione della condotta DN 1400 acciaio;
- 2.6.3. nel punto 2 di planimetria previsto per il collegamento della cabina CS182324 Pastorale, **l'attraversamento superiore dell'elettrodoto alla condotta idrica DN 1400 dovrà essere realizzato mediante un tubo guaina in acciaio rinfiancato con cis**;
- 2.6.4. nel tratto di attraversamento inferiore all'acquedotto di cui al punto 3 della planimetria di progetto (tratto T-U e sezione C-C") l'elettrodoto dovrà essere posto ad una distanza minima di 1,00 m rispetto al piano di scorrimento della condotta idrica;
- 2.6.5. nel tratto di attraversamento superiore all'Acquedotto della Romagna previsto in corrispondenza dello stabilimento Pollo del Campo indicato al punto 4 di planimetria e alla

sezione D-D' del disegno di progetto l'elettrodotta in cavo sotterraneo dovrà essere protetto da un tubo guaina e da un bauletto in cls dello spessore minimo di 15 cm avendo accortezza di mantenere una distanza minima dall'estradosso superiore della condotta idrica non inferiore a 0,90 m. L'attraversamento della linea elettrica dovrà essere preventivamente segnalato da un nastro monitore interrato ad opportuna profondità rispetto al naturale declivio della scarpata;

- 2.6.6. **si mette in evidenza che l'attività di scavo è da considerare attività pericolosa ex art. 2050 C.C. con conseguente assunzione di responsabilità in capo a chiunque cagioni danno ad altri nello svolgimento dell'attività pericolosa;**
- 2.6.7. **per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria all'acquedotto la scrivente società potrà richiedere la messa in fuori servizio delle linee elettriche M.T. mentre gli eventuali danneggiamenti occorsi alle stesse saranno ripristinati e risarciti solo se realizzate adottando le protezioni meccaniche prescritte;**
- 2.6.8. si fa rilevare che il procedere incautamente all'esecuzione di scavi potrebbe causare gravi disagi al servizio di approvvigionamento idrico e ai cavi in fibra ottica per telecomunicazioni affiancati alla condotta idrica e che tutte le responsabilità derivanti da danni a cose e persone che dovessero verificarsi durante i lavori in oggetto restano a carico del soggetto richiedente;
- 2.6.9. prima dell'effettiva realizzazione delle operazioni di scavo sarà cura del richiedente fornire, con congruo anticipo di almeno 7 gg., un preavviso ai tecnici di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (referente Dott. Gabriele Gorini Servizio Patrimonio telefono 0543 38453), che provvederanno ad effettuare gli opportuni sopralluoghi per verificarne la corrispondenza con quanto evidenziato nello schema di posa. Resta inteso che le informazioni fornite dai tecnici della scrivente Società non sollevano in nessun modo la società richiedente dalla responsabilità derivante da eventuali danni arrecati agli impianti di proprietà di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.;
- 2.6.10. analogha comunicazione dovrà essere inviata al termine dei lavori unitamente ad un rilievo fotografico (da trasmettere via email al referente del Servizio Patrimonio [ggorini@romagnacque.it](mailto:ggorini@romagnacque.it)) che attesti l'esecuzione delle operazioni di cantiere.;
- 2.6.11. gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati entro due anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione con prescrizioni pena la decadenza della stessa;
- 2.6.12. prima dell'inizio dei lavori la società richiedente **dovrà restituire copia dell'autorizzazione con prescrizioni** opportunamente controfirmata in segno di accettazione delle prescrizioni impartite.”;
- 2.7. **Arpae – Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico** (nulla osta relativamente alla concessione per occupazione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1175 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004 per la realizzazione di attraversamento del Fosso della Casaccia, di attraversamento del Fosso Bellavista e di attraversamento del Rio Sasso e del Fosso degli Albini, trasmessi con note registrate al protocollo di Arpae con PG/2021/71626, PG/2021/70737, PG/2021/71633 del 06/05/2021 e con PG/2021/70728 del 05/05/2021):
- 2.7.1. Relativamente all'attraversamento del **Fosso della Casaccia** (di cui al nulla osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 1378 del 28/04/2021, assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/69701 del 03/05/2021, al fine dell'occupazione del demanio idrico mediante attraversamento superiore staffato a ponte del corso d'acqua Fosso Valorenzi con linea elettrica, **pratica Arpae FC21T0017**), l'occupazione demaniale dovrà

essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 “*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali*” contenente l’accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l’allegato A “*prescrizioni di massima per l’attraversamento di corsi d’acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento*” e l’allegato B “*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1378 del 28/04/2021, acquisito al PG/2021/69701 del 03/05/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l’utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all’attraversamento in questione è quantificato in **€ 66,37 (euro sessantasei/37)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall’accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010;

- 2.7.2. Relativamente all’attraversamento del **Fosso Bellavista** (di cui al nulla osta Idraulico rilasciato dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 1391 del 28/04/2021, assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/69670 del 03/05/2021, al fine dell’occupazione del demanio idrico mediante attraversamento superiore staffato a ponte del corso d’acqua Fosso Valorenzi con linea elettrica, **pratica Arpae FC21T0020**), l’occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 “*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali*” contenente l’accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l’allegato A “*prescrizioni di massima per l’attraversamento di corsi d’acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento*” e l’allegato B “*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1391 del 28/04/2021, acquisito al PG/2021/69670 del 03/05/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l’utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all’attraversamento in questione è quantificato in **€ 66,37 (euro sessantasei/37)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall’accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010;
- 2.7.3. Relativamente all’attraversamento del **Rio Sasso** (di cui al nulla osta Idraulico rilasciato dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 1393 del 28/04/2021, assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/69693 del 03/05/2021, al fine dell’occupazione del demanio idrico mediante attraversamento superiore staffato a ponte del corso d’acqua Fosso Valorenzi con linea elettrica, **pratica Arpae FC21T0018**), l’occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 “*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali*” contenente l’accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l’allegato A “*prescrizioni di massima per l’attraversamento di corsi d’acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento*” e l’allegato B “*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1393 del 28/04/2021, acquisito al PG/2021/69693 del 03/05/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l’utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all’attraversamento in questione è quantificato in **€ 66,37 (euro sessantasei/37)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall’accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010;
- 2.7.4. Relativamente all’attraversamento del **Fosso degli Albini** (di cui al nulla osta Idraulico rilasciato dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio

Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 1392 del 28/04/2021, assunto a protocollo da ARPae con n. PG/2021/69684 del 03/05/2021, al fine dell'occupazione del demanio idrico mediante attraversamento superiore staffato a ponte del corso d'acqua Fosso Valorenzi con linea elettrica, **pratica Arpae FC21T0019**), l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento" e l'allegato B "modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1392 del 28/04/2021, acquisito al PG/2021/69684 del 03/05/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all'attraversamento in questione è quantificato in **€ 66,37 (euro sessantasei/37)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010;

2.8. **Arpae – U.P. Agenti Fisici SSA APA - EST** (parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/106677 del 07/07/2021):

2.8.1. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

3. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Santa Sofia e del Comune di Galeata** con la localizzazione dell'opera in oggetto e con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentati negli elaborati di progetto depositati con l'istanza:

- **Allegato 1** "Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574-2056 PD";
- **Allegato 2** "Strumenti Urbanistici del Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2056\_1 VU";
- **Allegato 3** "Strumenti Urbanistici del Comune di Galeata – Disegno n° 3574/2056\_2 VU";
- **Allegato 4** "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE\_rev2";

allegati al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

4. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera** ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;

5. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Forlì-Cesena, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che interessa il territorio di più Comuni;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A., al Comune di Santa Sofia, al Comune di Galeata per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi indetta con nota del 17/05/2021, registrata al protocollo di Arpae con PG/2021/77805 del 17/05/2021;

7. **di fare salvi** i diritti di terzi.

**Avverso** il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o

120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra\*

\*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti

**Allegati:**

Allegato 1 "Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574-2056 PD";

Allegato 2 "Strumenti Urbanistici del Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2056\_1 VU";

Allegato 3 "Strumenti Urbanistici del Comune di Galeata – Disegno n° 3574/2056\_2 VU";

Allegato 4 "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2056 VPE\_rev2".

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**